

Data	Testata	Edizione	Pagina
24.08.15	Quotidiano	CS	18

■ **ROSSANO** Le attività di ricerca di idrocarburi «comprometterà l'ambiente marino»

Nuova tappa della catena "No triv"

Dopo Rocca Imperiale continua la campagna di sensibilizzazione

di **VERONICA IANNICELLI**

ROSSANO - Dopo la paura per l'alluvione dello scorso 12 agosto, e dunque da un territorio messo a dura prova per probabili scempi ambientali del passato, è ripartita da Rossano la campagna di sensibilizzazione contro le trivelle e la salvaguardia dell'ambiente costiero e marino del Movimento Cinque Stelle.

I manifestanti "No Triv" ieri mattina, infatti, hanno dato vita al sit-in di protesta "Giù le mani dal nostro mare" anche sulla spiaggia libera della città del Codex. Dopo Rocca Imperiale, lo scorso 16 agosto, a Rossano è andata in scena la seconda tappa del tour itinerante sulle spiagge, voluto dal Movimento Cinque Stelle, che è partito sabato 8 agosto da Licata, per sensibilizzare sul problema delle trivellazioni.

Anche a Rossano ieri mattina gli attivisti hanno fatto partire una catena umana sulla spiaggia, esponendo un lungo striscione bianco proprio con la scritta "Giù le mani dal nostro mare", dalla spiaggia pubblica dal lido "La balera", a Sant'Angelo, e che è proseguita oltre il lido Baffo Bianco. Al termine della catena umana attivisti e bagnanti sono stati coinvolti in una agorà con i portavoce M5S presenti.

Al sit-in di protesta contro le trivelle a Rossano hanno partecipato per il Movimento Cinque Stelle il senatore Nicola Morra e l'europarlamentare Laura Ferrara, presenti anche numerosi attivisti pentastellati rossanesi, ma anche dalla vicina Puglia con i loro portavoce.

«La nostra voce deve entrare nelle istituzioni, nessuno deve toccare il nostro mare - hanno spiegato in particolare gli attivisti grillini rossanesi nei loro interventi - mai più la città deve vivere una tragedia come quella del 12 agosto. La nostra priorità è difendere il territorio e l'ambiente rossanese a salvaguardia della salute dei cittadini e come volani dell'economia rossanese».

"Giù le mani da Rossano"



Due scatti della manifestazione "No Triv"



dopo la tragica alluvione che ha messo in ginocchio la città è stato l'urlo scandito durante il sit-in di protesta. Le trivelle, hanno spiegato Morra e Ferrara comprometterebbero il già precario equilibrio ambientale e marino di questo territorio.

Il tour si concluderà il 6 settembre a Bari, mentre stamani a Crotona andrà in scena la terza tappa calabrese. Subito dopo la pausa estiva, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha messo in agenda un secondo incontro con i Governatori di Calabria, Puglia e Basilicata per far conoscere loro le determinazioni del Governo sulle osservazioni formulate dagli stessi rappresentanti istituzionali delle tre regioni interessate, nel corso del primo incontro con il sottosegretario Vicari. Intanto il Governatore della Regione Calabria Mario Oliverio ha annunciato che i legali incaricati hanno formalmente presentato opposizione al Tar del Lazio il decreto del ministero dell'Ambiente che ha dato il via libera alle attività di ricerca di idrocarburi nello Jonio da parte della Società Enel Longanesi Developments sullo jonio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA